



Report sulla partecipazione dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" al progetto TECO

Prof. Federico Gaspari

Dott.ssa Fiammetta Pilozi

1. Il progetto TECO

Nel mese di giugno, presso il nostro Ateneo, gli studenti idonei del terzo anno dei Corsi di laurea triennale hanno avuto modo di prendere parte al TECO, il Test predisposto dall'ANVUR concepito per valutare le capacità trasversali degli studenti – indipendentemente dallo specifico corso di studi seguito – in materia di ragionamento analitico, soluzione di problemi e comunicazione scritta. Attraverso la valutazione degli studenti, il Test si pone l'obiettivo di stimolare il miglioramento continuo dell'attività didattica degli atenei in base ad una rilevazione statistica dei risultati conseguiti che consenta di evidenziare eventuali criticità o eccellenze presenti nei vari Corsi di Studio.

Una prima tornata dei test TECO si è tenuta nel 2013, e ha riguardato 12 tra i maggiori atenei italiani. La tornata TECO 2015 ha ampliato a 24 atenei la rosa dei partecipanti ed ha visto la partecipazione anche dell'UNISTRADA. Nel nostro Ateneo, le tre risorse coinvolte nel progetto sono, nello specifico, il prof. Federico Gaspari, in qualità di *lead scorer* e responsabile del progetto per il corpo docente, la dott.ssa Fiammetta Pilozi, in qualità di *scorer* e tutor d'aula e la dott.ssa Santina Barreca in qualità di responsabile amministrativo. La predisposizione dei presidi tecnici necessari per

lo svolgimento dei test, nonché l'assistenza per la parte informatica nel corso delle giornate di test è stata effettuata dal dott. Felice Foti.

2.L'adesione degli studenti UNISTRADA

Nel nostro Ateneo, gli studenti sono stati suddivisi in 12 sessioni d'esame organizzate su quattro giornate (dal 9 al 12 giugno). Ciascuna sessione ha avuto la durata di 90 minuti: 60 minuti dedicati alla prima parte del test, contenente una domanda a risposta aperta e 30 minuti dedicati alla seconda parte, con un quiz a risposta multipla.

In base ai dati ANVUR diffusi al termine dell'effettuazione dei Test in tutti gli atenei coinvolti, l'adesione degli studenti aventi diritto si è attestata, a livello nazionale, intorno al 20%. Presso l'UNISTRADA la percentuale di adesione degli studenti è arrivata a superare il 70%, raggiungendo così il dato più alto rispetto a tutti gli altri atenei aderenti, in entrambi gli anni di durata del progetto. Tale traguardo è stato possibile grazie ad una particolare flessibilità organizzativa e alla personalizzazione del percorso comunicativo volto al coinvolgimento di ciascuno studente. Gli studenti, infatti, sono stati contattati individualmente, sia per telefono (con chiamate ed sms), sia attraverso i social network, e per ognuno è stato possibile svolgere un colloquio motivazionale in cui si è avuto modo, per i responsabili del progetto, di spiegare il valore e l'importanza del Test. Inoltre, dopo aver effettuato autonomamente l'iscrizione al Test attraverso un portale dedicato messo a disposizione da CINECA, ciascuno studente ha potuto concordare con il responsabile d'aula il giorno e l'ora del test in base ai propri impegni. Tale elasticità organizzativa ha consentito di superare i problemi oggettivi riscontrati da tutti gli studenti in termini di conciliazione della partecipazione al Test con gli impegni universitari: ha rappresentato un problema, infatti, il fatto che l'ANVUR abbia imposto una finestra temporale per lo svolgimento del test coincidente, per la quasi totalità degli atenei, con gli appelli d'esame della sessione estiva e, proprio per gli studenti del terzo anno, con la fase più intensa di lavoro per la chiusura della redazione della tesi di laurea.

3.Il Test

Come in parte già accennato, le prove TECO sono concepite per valutare le competenze trasversali degli studenti in materia di ragionamento analitico, lettura critica, soluzione di problemi (qualitativi e quantitativi) e comunicazione scritta, indipendentemente dal cursus accademico di

ciascuno. Per rispondere correttamente non è dunque richiesta alcuna conoscenza specifica in discipline particolari: nelle prove TECO bisogna infatti tener conto solo delle informazioni contenute nei fascicoli documentali forniti in sede di verifica e non di eventuali altre conoscenze provenienti da ulteriori fonti esterne.

La sperimentazione TECO del 2015 a cui ha partecipato anche il nostro Ateneo comprende:

1. una prova di prestazione ("Performance Task", PT) a risposta articolata di 60 minuti;
2. una sezione di tre set con un totale di 25 domande (a risposta multipla) di 30 minuti.

In particolare, nella prova Performance Task (PT), è stata presentata una situazione realistica in merito alla quale gli studenti sono stati invitati ad assumere un ruolo attivo nell'affrontare un determinato problema in base alle informazioni fornite in un fascicolo documentale. Tale fascicolo ha incluso diverse fonti di riferimento costituite da rapporti tecnici, tabelle di dati, grafici, articoli di giornale e documenti analoghi. Gli studenti sono stati implicitamente stimolati, dunque, anche a valutare le varie asserzioni sulle cause di un determinato evento, e a raccomandare l'intervento più adeguato decidendo tra opzioni che presentavano aspetti desiderabili e meno desiderabili. La prova PT non richiede nessuna nozione pregressa particolare, non esistono risposte giuste o sbagliate, ma solo bene o male argomentate, coerenti o incoerenti, solide o deboli sul piano logico o empirico, descritte con maggiore o minore efficacia e appropriatezza di linguaggio.

Agli studenti verrà rilasciato un attestato di partecipazione da parte di ciascun ateneo e un certificato di profitto direttamente dall'ANVUR per il tramite del CINECA. Inoltre, fra coloro che avranno superato il test, verrà sorteggiata una rappresentanza di studenti, per ogni ateneo coinvolto, che avrà l'opportunità di partecipare ad una o più colloqui con imprese potenzialmente interessate a selezionare candidati per eventuali posti di lavoro, nell'ambito del progetto ANVUR denominato del *Career connect*.

4. Criteri e modalità di valutazione dei test

Entro il 31 luglio tutti i test svolti dagli studenti che hanno partecipato alla sperimentazione TECO 2015 verranno valutati dagli *scorer*. Ad ogni ateneo coinvolto è stato chiesto di individuare un *lead scorer* (per il nostro Ateneo, il prof. Gaspari), con un ruolo di coordinamento del processo, il quale nomina gli *scorer* individuati all'interno del corpo docente. I *lead scorer*, a seguito della partecipazione ad un percorso di formazione di due giornate sui criteri di valutazione, tenutosi nei

giorni 30 giugno e 1 luglio, presso la sede dell'ANVUR, hanno avuto il compito di istruire gli scorer in merito alle modalità di valutazione dei test. Ciascuno *scorer* (incluso il *lead*), riceverà fino a cento compiti, per i quali dovrà effettuare una valutazione in base ai criteri comunicati dal *lead scorer*. Per il nostro Ateneo, viste anche le dimensioni contenute dell'incidenza del nostro numero di studenti partecipanti rispetto alla totalità dei test da valutare a livello nazionale, si è optato per l'individuazione di un solo *scorer* fra il corpo docente (nello specifico, la dott.ssa Pillozzi), pertanto la correzione dei test (che, in base ad accordi presi dal prof. Gaspari con l'ANVUR, saranno di poco superiori ai cento) verrà assegnata, nel nostro caso, al *lead scorer* e alla *scorer*. Va sottolineato che i compiti sono anonimi e che ciascuno *scorer* corregge test che non sono svolti da studenti del proprio ateneo di appartenenza. Inoltre, trattandosi di un'indagine di natura statistica, i risultati del Test saranno divulgati solo in forma aggregata, e l'ateneo non potrà accedere in alcun modo agli esiti individuali, esiti che potranno essere invece visionati solo dagli studenti coinvolti.

Le domande contenute nella Performance Task – e cioè la parte del test di 60 minuti che prevede la redazione, da parte dello studente, dell'elaborato scritto – sono dirette a testare tre aspetti:

- a) la capacità di ragionamento analitico e di soluzione di problemi (Analysis and Problem Solving – APS),
- b) l'efficacia di scrittura (Writing Effectiveness WE),
- c) la tecnica di scrittura (Writing Mechanics – WM).

L'ambito APS può ricevere un punteggio da 0 a 6. Se a quest'ultimo viene assegnato un punteggio pari a 0 anche gli altri due ambiti vengono segnati come zero e l'intera prova risulta nulla. Questo perché si ritiene che in tale circostanza il livello dell'impegno dello studente nel TECO sia così basso da configurarsi un caso "*observationally equivalent*" a quello della non partecipazione al Test stesso. Per gli ambiti WE e WM è possibile assegnare, rispettivamente, un punteggio da 1 a 6. Il massimo del punteggio previsto è dunque 18.